

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.56 del 30.04.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia. Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (30.04.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19, con un **trend di riduzione dei posti letto dedicati necessari alla cura di tale patologia e con un'apprezzabile riduzione delle esigenze di rianimazione e di terapia intensiva**. I posti non COVID-19 sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID; **i ricoverati in data odierna per patologie COVID-19 sono n.68 presso il Presidio di Esine e n.13 presso il Presidio di Edolo (a fronte di n.115 posti letto disponibili sui due Presidi);**

2) si estende la **possibilità di ricovero per pazienti non-COVID** presso il Presidio di Esine: all'esito delle attività di riorganizzazione, sono da oggi disponibili **ulteriori n.12 posti letto per degenze di area internistica**: con gradualità e cautela, il Polo Ospedaliero mira a rispondere alle crescenti e differenziate esigenze di cura dei cittadini camuno-sebini: **continuano le opere di sanificazione** di ulteriori spazi e reparti;

3) con riferimento all'esame dei dati giornalistici (anche su quotidiani a tiratura nazionale) relativi al decorso della patologia in pazienti affetti da COVID-19, espressi anche con riferimento al territorio della Vallecamonica, non pare avere evidenza epidemiologica la connessione tra il numero di pazienti con prognosi non favorevole con l'afflusso di turisti sulle piste da sci fino al week-end del 07/08 marzo; è da prendere in considerazione **l'andamento non lineare della malattia che porta a variazioni statistiche notevoli sul breve periodo**, le quali, dunque, non possono considerarsi significative, anche con riferimento all'attività di quest'ASST ed al relativo territorio di competenza;

4) con riferimento ai **test sierologici per la ricerca di anticorpi anti SARS-COV2**, il **Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero è pronto** per processare i prelievi dei

soggetti individuati dall'ATS e degli operatori aziendali che aderiscono alla sperimentazione, secondo i protocolli stilati dal Comitato Infezioni Ospedaliere e dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale; proprio **per garantire l'effettuazione dei test nella giornata di Sabato 02 Maggio i Punti Prelievo degli Ospedali di Esine ed Edolo saranno chiusi all'utenza;**

5) è avvenuta nella giornata di ieri la consegna di **n.5 letti per le esigenze di anestesia / rianimazione / terapia intensiva (vedi foto allegata)**, donati dal Comitato AiutiAMOBrescia che, grazie all'elevato standard qualitativo, potranno consentire, grazie al fattivo contributo della Fondazione Comunità Bresciana ONLUS, un effettivo miglioramento nell'attività di cura, anche in regime di emergenza / urgenza;

6) si invitano i cittadini ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile**, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

Breno, 30.04.2020

Ufficio Comunicazione